

Nutraceutici biodinamici: la nuova frontiera dell'integrazione

Il programma della vita di ogni individuo è scritto nei geni, certamente, ma la straordinaria macchina biochimica che sostiene i processi vitali è costituita dagli enzimi: poco più di cinquemila, nell'uomo, talmente importanti che un singolo difetto enzimatico viene a definire una cosiddetta "malattia rara". Come ogni macchina anche quella enzimatica può logorarsi, provocando patologie: la novità consiste nell'approccio "endogeno", una sorta di rimodulazione verso la normalità enzimatica, che non poteva venire che dall'utilizzo razionale di loro substrati: in ambito energetico, quindi, zuccheri. Nel panorama vasto e variegato dei cosiddetti "Integratori alimentari" si è aperto così un nuovo scenario, quello dei **Nutraceutici biodinamici**, espressione di una "**modulazione fisiologica biodinamica**" che si propone come nuovo punto di riferimento, finalizzato a regolare fisiologicamente il moto elettronico che è la forza trainante (biodinamica, appunto) dei sistemi enzima/substrato che sostengono i processi ossidoriduttivi (Ciclo di Krebs/Catena respiratoria mitocondriale) dal cui funzionamento dipendono il metabolismo cellulare e, in ultima analisi, la vita stessa. I Nutraceutici biodinamici, frutto di ricerca italiana, sono ottenuti dalla trasformazione biotecnologica di materie prime estratte da Zea mais coltivato con procedimenti biologici/biodinamici: miscele di monosaccaridi, disaccaridi, trisaccaridi e polisaccaridi, a volte arricchiti con cofattori e/o coenzimi, ottenuta sottoponendo amido di mais di coltivazione biologica ad un procedimento biotecnologico chiamato "**conversione enzimatica in sequenza a ciclo continuo**". Il capostipite di questi prodotti è Citozym, il cui impiego (secondo precisi protocolli), si fonda sulla capacità di riattivare del tutto naturalmente enzimi la cui funzionalità compromessa è alla base delle patologie che si vanno a trattare. Da questa filosofia nasce anche Citoethyl, integratore biodinamico in grado di agire rapidamente (nel soggetto sano) in termini di degradazione dei metaboliti tossici dell'etanolo. Al sito: <http://www.citozeatec.it/> ulteriori informazioni su prodotti che, se in alcuni ambiti sono di stretta pertinenza medica, già fin d'ora destano grande interesse per chi abbia una visione naturopatica della salute e del suo mantenimento.

Prof. Andrea Savini

Membro Comitato Scientifico Quantum Italy
Membro Federazione Italiana Naturopati Riza
Membro International Society of Sports Nutrition
Membro Staff Medico-Sanitario Brianza Sport e Salute
Membro Gruppo Latino Mediterraneo di Medicina dello Sport
Presidente Commissione Tecnico Scientifica Naturopatia – A.Na.M.
Saint George University - Visiting Professor in Discipline Scientifiche
n° 183 - Registri Regionali Lombardi Operatori Discipline Bio-Naturali
Master Seminariale "Hermes" - Università degli Studi di Milano Milano
www.naturopatasavini.it